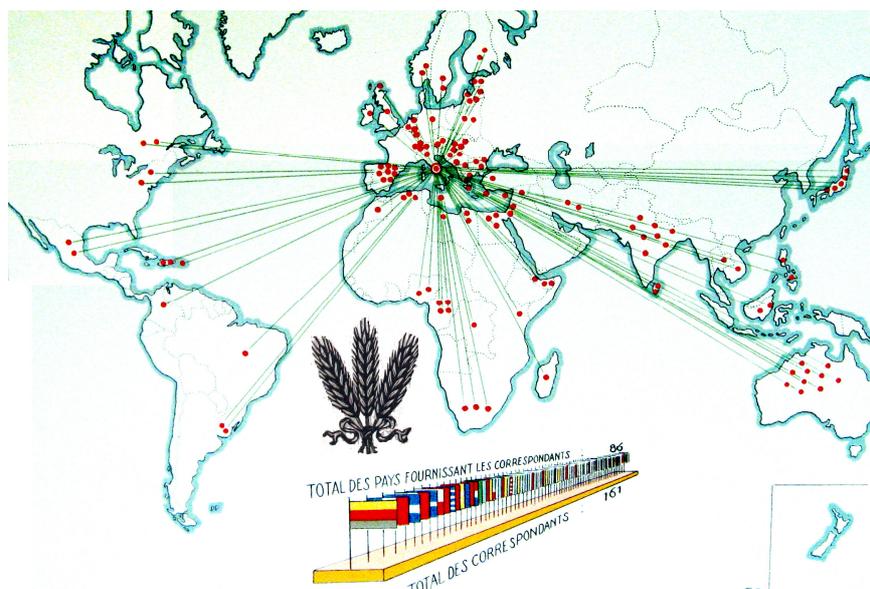


## Conferenza dibattito

# Roma capitale mondiale dell'agricoltura. Dall'Istituto Internazionale di Agricoltura alla FAO



Con una cerimonia tenutasi in Campidoglio, in presenza delle rappresentanze diplomatiche di oltre quaranta paesi, il mattino del 28 maggio 1905 si inaugurano i lavori della conferenza diplomatica che, una decina di giorni più tardi, avrebbe condotto alla nascita dell'Istituto Internazionale di Agricoltura. L'Italia gioca un ruolo di primo piano per il successo di un'iniziativa che vede mobilitarsi diverse figure di spicco del mondo intellettuale e politico dell'epoca. L'idea iniziale del progetto spetta però a David Lubin, cittadino statunitense originario della Polonia, convinto della necessità di creare un organismo centrale capace di federare e proteggere gli agricoltori su scala mondiale contro il potere dei monopoli industriali e commerciali.

Prima istituzione internazionale permanente con funzioni di tipo tecnico ed in materia economica, l'Istituto comincia effettivamente a funzionare nel 1908. Nel frattempo, l'odierna Villa Lubin è stata appositamente edificata all'interno del parco di Villa Borghese su progetto dell'architetto Pompeo Passerini che in quegli stessi anni partecipa al cantiere del Vittoriano. Presenza fisica, oltre che luogo di studio e di dibattito, il palazzo entra rapidamente a far parte del paesaggio romano: tappa obbligata delle visite ufficiali nella capitale, sarà al contempo la sede di diversi incontri mondiali su tematiche collegate all'agricoltura.

Queste vicende diventano lo specchio di mezzo secolo di storia dell'Italia sulla scena internazionale. Il periodo tra le due guerre è un esempio particolarmente interessante in tal senso: l'Istituto sviluppa le sue attività, anche in collegamento con la Società delle Nazioni, ma si trova al contempo coinvolto e condizionato dalle complesse relazioni tra quest'ultima ed il regime fascista. Alla fine del secondo conflitto mondiale, l'esperienza costruita nel corso di quattro decenni dall'Istituto Internazionale di Agricoltura avrà inoltre un ruolo fondamentale per arrivare alla decisione, presa nel 1949, di trasferire a Roma la sede mondiale della FAO.

**Mercoledì 3 giugno 2015**

**École française de Rome**

Piazza Navona, 62

00186 Roma

[www.efrome.it](http://www.efrome.it)



UNIONE INTERNAZIONALE  
degli Istituti di Archeologia  
Storia e Storia dell'Arte in Roma

*Conferenza dibattito*

---

## **Roma capitale mondiale dell'agricoltura dall'Istituto Internazionale di Agricoltura alla FAO**

*In collaborazione con l'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia  
dell'Arte in Roma, nell'ambito del Festival della Cultura*

**Mercoledì 3 giugno 2015**

**École française de Rome**

**Piazza Navona 62**

**Ore 14.30 – 16.30**

*Intervengono:*

Niccolò Mignemi (École française de Rome), *Dal sogno di un parlamento mondiale  
dell'agricoltura alla nascita dell'Istituto*

Luciano Tosi (Università degli Studi di Perugia), *L'internazionalismo difficile. L'Istituto  
tra fascismo e Società delle Nazioni*

Emanuele Bernardi (Università degli Studi di Roma La Sapienza), *L'Italia, la FAO e la  
riforma agraria, tra Stati Uniti ed Europa*

*La conferenza è aperta al pubblico*

[www.efrome.it](http://www.efrome.it)

[http://www.unioneinternazionale.it/  
culturainternazionale@gmail.com](http://www.unioneinternazionale.it/culturainternazionale@gmail.com)